



RACCONTARE LA PACE

EMERGENCY PER LA SCUOLA SECONDARIA

Parallelamente all'attività umanitaria EMERGENCY è impegnata a promuovere una cultura di pace e di rispetto dei diritti umani, attingendo dalla sua esperienza diretta in zone segnate da guerra e povertà, utilizzando la testimonianza come strumento di informazione.

Nelle scuole EMERGENCY, partendo da immagini provenienti dai paesi in cui opera, vuole trasmettere un messaggio positivo: si può fare concretamente qualcosa per restituire una vita dignitosa alle vittime dei conflitti e agli indigenti, contribuendo alla costruzione di un futuro di pace.

Gli incontri, gratuiti, sono tenuti da volontari dell'associazione.

Per le presentazioni è indispensabile un supporto audio e video predisposto dalla scuola (PC, videoproiettore o LIM e casse); di norma è prevista la partecipazione di una classe per volta.

PROGETTI PROPOSTI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SOTTO LO STESSO CIELO

(classi prime o inizio seconde) Durata 2 ore circa

Questa è una storia di donne, uomini e bambini in viaggio nel buio, nel silenzio della notte, tra mare e cielo. Sperano in una terra nuova e in una vita buona. Attraversiamo tutti lo stesso mare, guardiamo tutti lo stesso cielo e la stessa luna, ma tra di noi ci sono tanti, troppi confini, troppe disuguaglianze. È un progetto che racconta ai ragazzi ciò che accade tutti i giorni nei nostri mari, il viaggio che milioni di persone affrontano alla ricerca di una nuova speranza di vita, una storia che riguarda tutti noi.

La ballata scritta da Roberto Piumini introduce il Programma Italia, l'intervento di EMERGENCY in Italia che offre assistenza sanitaria ai migranti e alle persone in stato di bisogno.

PROGETTI PROPOSTI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

EMERGENCY IN AFGANISTAN: UNA GUERRA DIMENTICATA

(dalla seconda media alle superiori) Durata 2 ore circa

Raccontare di un paese che da trent'anni è in guerra, e dell'impegno di EMERGENCY perché la pratica dei diritti umani trovi anche qui lo spazio per esprimersi, è sempre un'emozione che viene percepita dai ragazzi e li stimola a riflettere e a porre domande. In questo paese bellissimo e tormentato, i bambini sono sempre vittime: quando nascono - insieme alle loro mamme spesso giovanissime - e poi via crescendo, in un territorio dove non esiste nessun genere di sicurezza. A loro, e per tutti, EMERGENCY offre cure gratuite e di elevata qualità anche nelle zone più isolate del paese, difendendo con fermezza la totale neutralità dei propri interventi.

Il progetto si compone di 3 parti:

La guerra - L'Afganistan - Gli interventi di EMERGENCY (donne e bambini nel centro pediatrico e di maternità di Anabah, la chirurgia di guerra nei centri chirurgici di Kabul e Laskar-gah, l'assistenza ai minori nell'orfanatrofio di Kabul e il diritto alla cura nei centri di primo soccorso e nelle carceri)

EMERGENCY: LA PACE E LA GUERRA

(dalla seconda media alle superiori) durata 2 ore circa

Che cosa è la guerra? Com'è cambiata nel tempo? Chi sono le vittime delle guerre? Quali le conseguenze? L'obiettivo di questa traccia è guidare i ragazzi in una lettura completa e ragionata delle guerre, concludendo che ogni guerra comporta la violazione di tutti i diritti umani.

Raccontare gli interventi di EMERGENCY a favore delle popolazioni ferite dai conflitti è un modo per far riflettere e costruire insieme un'autentica cultura di pace.

EMERGENCY E I DIRITTI UMANI

(dalla seconda media alle superiori) durata 2 ore circa -SECONDO INCONTRO-

Il progetto intende far riflettere i ragazzi sul mancato rispetto dei diritti enunciati dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Nell'ambito delle tematiche di EMERGENCY (ad es. diritto alla salute, al lavoro, alla sicurezza, ecc.), si stimola una riflessione sulla situazione attuale nel mondo, illustrando nel contempo l'attività dell'associazione come esempio concreto di pratica dei diritti.

PROGRAMMA ITALIA - IL MONDO CHE VOGLIAMO

(dalla seconda media alle superiori)) durata 2 ore circa -SECONDO INCONTRO-

La guerra e la povertà (sua conseguenza diretta) sono le principali cause dei flussi migratori. Nonostante l'Italia sia da tempo un paese di immigrazione, esistono ancora gravi e quotidiane violazioni dei diritti umani in alcuni ambiti come quello socio-sanitario. Dalla consapevolezza che esistono dei bisogni che non ricevono risposta e dalla volontà di dare attuazione ad alcuni di questi diritti negati, nascono gli interventi di EMERGENCY dedicati ai migranti e a tutti coloro che ne hanno bisogno. La presentazione, con l'aiuto di un filmato, ha lo scopo di sensibilizzare i giovani sul tema della solidarietà e dell'uguaglianza dei diritti attraverso il racconto dell'esperienza che EMERGENCY ha maturato in Italia presso i suoi Poliambulatori e ambulatori mobili.

EMERGENCY

www.emergency.it

GRUPPO EMERGENCY DI FORLÌ- Corso Garibaldi, 142

REFERENTE SCUOLA: Rita Tavalazzi TELEFONO: 334 184 6364

E-MAIL: rtavalazzi@yahoo.it